

CONVENZIONE CON IL NOSTRO GIORNALE

Ruolo e intenti del Sindacato commercialisti

PERUGIA - Come Sindacato Commercialisti Umbria (SCU) abbiamo stipulato una convenzione con *Il Giornale dell'Umbria* che prevede per gli iscritti di poter fruire di un abbonamento al quotidiano a condizioni assolutamente favorevoli, oltre all'istituzione di una "finestra" periodica sulle pagine del giornale attraverso la quale il Sindacato Commercialisti Umbria potrà far sentire la propria voce. Tutto questo nasce per noi dall'esigenza di uscire dagli studi professionali, con scrivanie stracolme di fogli e di ricevute telematiche, per farci conoscere ai lettori de *Il Giornale dell'Umbria*.

Questo permetterà ai Commercialisti di entrare, in maniera quanto più discreta, come è nelle nostre peculiarità, a contatto con un maggior numero di soggetti, e al quotidiano di avvalersi di una collaborazione di alto profilo perché di spiccata competenza giuridica ed economica.

Stando finalmente un po' di quei luoghi comuni che avvinghiano la nostra categoria, il commercialista è un professionista che, sul campo, affianca, supporta, persuade, consiglia l'imprenditore nelle sue scelte quotidiane - mai come ora un tale affiancamento è da ritenersi necessario - interfacciandosi allo stesso tempo con l'Amministrazione finanziaria - e non solo - per collaborare al raggiungimento degli alti dettami della nostra Costituzione (Art. 53) e agevolare le attività proprie dell'Agenzia delle Entrate e di altri Enti, quali Comuni, INPS, INAIL ecc., magari puntando ad un obiettivo tanto spesso sbandierato, quale quello della semplificazione fiscale e amministrativa.

Già, la semplificazione fiscale! Ricordia-

mo tutti lo sguardo allibito del noto giornalista Riccardo Iacona, che in una delle sue recenti inchieste (Presa Diretta del 12 settembre 2010), entrato in uno studio di un collega si stupiva del numero delle pagine delle istruzioni di Unico e dei libri a commento delle stesse. Il sindacato commercialisti umbri (SCU) confida che il federalismo fiscale recentemente approvato possa prevedere la presenza dei commercialisti, anche in sede "legislativa", quali interlocutori privilegiati in virtù delle proprie competenze. Ecco quindi la funzione di un sindacato: non tutelare privilegi (di cui disconosciamo l'esistenza; molti infatti sono i soggetti che svolgono attività "spacciandosi" per commercialisti, senza avere superato esami di stato, avere vincoli di aggiornamento si-

stematico, codice deontologico ecc.), ma far conoscere delle opportunità mettendo in risalto anomale funzionali che possono stridere con un interesse superiore: quello del bene comune.

In un anno e mezzo di attività SCU si può dire che ha fatto molto, e quasi sempre si è trovato a fare battaglie al fianco dei cittadini. Una per tutte l'operazione di trasparenza condotta per criticare l'operazione soprannominata "pellegrinaggio fiscale" in base alla quale era stato organizzato dalla locale Agenzia delle Entrate un servizio autobus per trasportare i contribuenti da Foligno a Perugia per poter esaminare la propria posizione con riferimento ai tributi sospesi in ordine al terremoto del 1997. Ma anche ora SCU è interessato a conoscere come saranno ap-

prontati i Regolamenti degli Istituti di Consigli Tributari e cioè la collaborazione tra Comuni ed Agenzia delle Entrate in quanto le giuste esigenze di contrasto all'evasione fiscale, non possono spingersi fino al punto di vessare magari anche i contribuenti onesti. Ci preme infine ricordare anche l'iniziativa che è stata assunta per quanto riguarda la ventitata chiusura dei Tribunali minori, in primis quello di Spoleto, strutture che non possono essere trascurate in nome di una generica e fantomatica corsa al risparmio delle pubbliche risorse.

Dunque, tale convenzione con *Il Giornale dell'Umbria* è tesa da un lato ad arricchire il patrimonio dei Commercialisti con notizie "fresche" dall'economia locale e dall'altro a divulgare all'esterno le proprie competenze.

Roberto Piccioni
(Sindacato Commercialisti Umbria)

12/10/2010